

SERVIZI Una struttura che conta su 59 medici e 108 infermieri per 600.000 abitanti

Il sistema compie trent'anni

Traguardo per l'emergenza territoriale 118 in provincia di Cuneo

CUNEO Il sistema di Emergenza Territoriale 118 della provincia di Cuneo compie 30 anni. Il compleanno sarà celebrato sabato 26 marzo in piazza Galimberti a Cuneo. La giornata si aprirà alle 10,30 con i saluti del presidente della Regione Alberto Cirio, dell'assessore alla Salute Luigi Icardi, alla presenza del Vescovo di Cuneo e proseguirà con un ricco programma di iniziative fino a sera.

All'evento parteciperanno le associazioni di volontariato: protezione Civile, Alpini, volontari della Croce Rossa, delle Misericordie e dell'Anpas sono parte integrante del sistema e collaborano insieme ai sanitari, alle forze dell'ordine e ai Vigili del fuoco per garantire il servizio di soccorso in situazioni di emergenza. In trent'anni il sistema è cam-

biato molto, seguendo l'evoluzione tecnologica e integrando sempre di più le attività delle organizzazioni di volontariato.

«La manifestazione di sabato sarà l'occasione per coinvolgere la popolazione e illustrare l'organizzazione del 118, il suo funzionamento, i dati di attività, i servizi all'utenza – spiega Luigi Silimbri, direttore della struttura complessa del 118 provinciale -. Sono previste attività dimostrative con la simulazione di tre casi di intervento: un incidente stradale, una rissa e il malore di una persona anziana. Si terranno, inoltre, laboratori informativi sull'attività dell'emergenza: dalla ricezione della chiamata alla gestione dei mezzi di soccorso e all'ospedalizzazione del paziente, presentando il ter-

ritorio, i mezzi a disposizione, la collaborazione con gli Enti di emergenza».

Una macchina organizzativa complessa quella del 118 che, in provincia di Cuneo può contare su 59 medici e 108 infermieri al servizio di bacino di circa 600 mila abitanti. «Nella centrale operativa unica di Saluzzo, dove sono sempre presenti 3 infermieri e un medico, le richieste vengono processate in base alla gravità e al tipo

di patologia. Abbiamo 21 mezzi di soccorso avanzato (auto mediche) e altri di base con solo un infermiere a bordo. Sul territorio della provincia c'è la possibilità di usufruire dell'elisoccorso che ha la sua postazione a Levaldigi».

La manifestazione di sabato a Cuneo segue l'evento di apertura, domenica 20 marzo a Roma, con la Benedizione del Santo Padre in piazza S. Pietro.

k.b.

